



Fascisti? Semmai comunisti...

CINZIA

Sgarbi lancia uno slogan con il quale afferma che "non spostare le elezioni nel Lazio è fascista". Semmai, comunista! Sono loro che non vogliono. I duri della politica. Rigidi come bastoni. Violenti nelle manifestazioni. Ricordano il peggior regime che l'umanità possa rammentare e, purtroppo, ancora subire: Cuba, Cina, Birmania, Corea del Nord, ecc. Penso che Sgarbi abbia detto questa battuta perché è di moda dare del fascista a qualcuno che sia semplicemente contrario alle proprie opinioni, di qualsiasi natura. Lo fanno a sinistra, perché non pronunciarlo quindi anche in questa circostanza? Lo ha fatto di recente il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, dando del fascista a chi avrebbe toccato gli operai impegnati nei sondaggi del terreno per la Tav nella Val Susa, riferendosi agli squatter. Ma Chiamparino sbagliò aggettivo. Avrebbe dovuto apostrofare quello giusto: comunista stalinista, o meglio "è un criminale chi tocca gli operai". Ma per Chiamparino sarebbe stato troppo impopolare. Avrebbe dovuto mostrare le "palle", dicendo la verità. Cosa che non penso che faccia parte del suo modo di essere! Tornando a Sgarbi, chissà se la prossima volta pronuncerà l'aggettivo giusto?

